



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE
"G. CAIATI - DON TONINO BELLO"
BITONTO - PALOMBAIO - MARIOTTO

Via Tommaso Traetta, 99 Bitonto (BA) tel. 080.3740919
Via Sen. Sylos Labini, s.n 70032 Palombaio (BA) tel 0800.3735980
e-mail: baic80800a@istruzione.it - pec: baic80800a@pec.istruzione.it
Cod. Fisc.93360210723 - Codice Univoco IPA:UFKOWW



Circ n 305

Bitonto, 10/06/2026

Alle Famiglie degli Alunni

Delle classi terze

della Scuola Secondaria di primo grado

Registro elettronico

Il Dirigente Scolastico

- Visti gli atti dello Scrutinio in data 09/06/2026;
- Vista la lettera sorteggiata (C) per l'inizio delle prove orali

DISPONE

la pubblicazione nel Registro Elettronico di pertinenza della Classe la Convocazione del Calendario e Turni dei candidati per la prova orale.

Allega: Nota disposizioni in materia di abbigliamento-cellulari etc....

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Filomena Di Rella

*Firma autografa sostituita a mezzo
stampa ai sensi dell'art.3 c.2 D.lgs 39/93*

Esame di Stato al termine del primo Ciclo di Istruzione

Divieto per i candidati uso di cellulare e altre apparecchiature durante le prove d'Esame
Divieto di copiatura o utilizzazione di materiale non previsto durante le prove
Attività di vigilanza durante le prove scritte
Indicazioni in materia di abbigliamento consono, decoro e buon costume
a.s. 2025-2026

1) Divieto uso cellulari e altre apparecchiature durante le Prove d'Esame

Per l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione la **Nota MIUR 9080/2018** del 31 maggio ricorda che:

- è **assolutamente vietato, nei giorni delle prove scritte**, utilizzare a scuola **telefoni cellulari, smartphone di qualsiasi tipo, dispositivi di qualsiasi natura e tipologia** in grado di consultare file, di inviare fotografie e immagini, nonché apparecchiature a luce infrarossa o ultravioletta di ogni genere;
- è **vietato l'uso di apparecchiature elettroniche portatili di tipo palmare o personal computer portatili di qualsiasi genere** in grado di collegarsi all'esterno degli edifici scolastici tramite connessioni wireless, comunemente diffusi nelle scuole, o alla normale rete telefonica con qualsiasi protocollo;
- nei confronti di coloro che violassero tali disposizioni è prevista, secondo le norme vigenti in materia di pubblici esami,

l'esclusione da TUTTE le prove di esame.

Nelle disposizioni relative all'esame del primo ciclo non si rilevano riferimenti analoghi **ma si opera per analogia.**

il Presidente DEVE INDICARE alla Commissione **le misure più adeguate per prevenire nel corso delle prove l'uso di dispositivi** elettronici al fine di evitare l'insorgere di situazioni problematiche.

È opportuno **invitare i candidati a consegnare alla commissione**, nei giorni delle prove scritte, telefoni cellulari di qualsiasi tipo (comprese le apparecchiature in grado di inviare fotografie e immagini), nonché dispositivi a luce infrarossa o ultravioletta di ogni genere.

I candidati DEVONO ESSERE avvertiti che nei confronti di coloro che fossero sorpresi ad utilizzare le suddette apparecchiature è prevista, secondo le norme vigenti in materia di pubblici esami, **l'esclusione da TUTTE le prove di esame.**

In ogni caso è **necessario intelligentemente PREVENIRE la necessità di ricorrere a provvedimenti drastici** con un **atteggiamento fermo e vigile da parte di chi deve fare sorveglianza.**

Laddove lo si ritenga opportuno, **il Presidente può vietare - affermandolo nella plenaria - l'uso di cellulari e altri dispositivi, anche in altre fasi dell'esame di Stato, allo scopo di IMPEDIRE fraudolente registrazioni visive o sonore di momenti e luoghi che vanno protetti in relazione ai diritti di privacy e tutela del buon nome delle persone e della scuola** (per esempio registrazioni di fasi dell'esame o di commissari che operano negli spazi dedicati o negli spazi scolastici, che potrebbero costituire potenzialmente fonte di ludibrio o di denigrazione attraverso le potenzialità diffuse dei social media). In ogni caso valgono, anche in analogia, le disposizioni previste dall' I.C.S. "G. Caiati-Don Tonino BELLO" nella **Direttiva sull'uso dei cellulari prot.8436 del 28/11/2025**

Il Presidente, sia in plenaria sia durante lo svolgimento delle prove:

deve ricordare ai commissari assistenti per la vigilanza **che non è possibile aiutare i candidati**, a parte la breve spiegazione tecnica iniziale, in quanto tali comportamenti, **oltre ad essere eticamente censurabili**, possono essere all'origine di un **eventuale contenzioso.**

Il Presidente :

deve intervenire quando si accorge che i docenti non rispettano il dovere di sorveglianza.

– questa **NON suggerisce che per gli alunni con un valido curriculum scolastico sono previsti particolari deroghe ai doveri di correttezza e legalità;**

– questa **sottolinea la necessità di un CONTROLLO DI CONDIZIONI, CONTESTO e CIRCOSTANZE in senso PREVENTIVO (tranquillizzare i candidati, VERBALIZZARE che l'INVITO ALLA CALMA E SERENITA' è stato reso noto ai candidati; VERBALIZZARE che si è operato concretamente per far svolgere serenamente l'esame; VERBALIZZARE che le REGOLE DI CORRETTEZZA sono state spiegate in modo chiaro ed empatico e non minaccioso e sono state evidenziate come norme oltre che legittime per garantire equità di trattamento e rispetto della legge, anche come norme di buon senso ecc.)**

– La verbalizzazione costituisce il fondamento della ADEGUATA MOTIVAZIONE in un provvedimento di espulsione.

Carattere NON VINCOLANTE della misura repressiva

Il Consiglio di Stato ha ritenuto illegittima l'esclusione di una candidata sorpresa durante le prove scritte dell'esame di maturità a "copiare da un telefono cellulare palmare", disposta **senza tener conto del brillante curriculum scolastico** della candidata e del fatto che **l'episodio era da attribuire ad "uno stato d'ansia probabilmente riconducibile anche a problemi di salute"**.

Il Collegio ritiene fondate le argomentazioni difensive, riferite al carattere non vincolante della misura repressiva, di cui all'art. 12, comma 5 dell'O.M. n. 41/2012 ed alla conseguente esigenza che **la condotta sanzionabile dovesse trovare più approfondita valutazione, in rapporto alle circostanze di fatto in concreto rilevabili (ndr. leggi "ANSIA") ed all'intero curriculum scolastico** della candidata.

Anche per gli esami di Stato **si può, comunque, prevedere la sanzione dell'espulsione** per i candidati che incorrano in condotte fraudolente; la norma, implica, in ogni caso, che **la sanzione debba essere applicata motivatamente, non prescindendo dal contesto valutativo dell'intera personalità e del percorso scolastico dello studente**, secondo i principi che regolano l'esame di Stato. **Il Presidente pertanto provvederà a:**

illustrare ai commissari vigilanti e non vigilanti l'interpretazione della sentenza del Consiglio di Stato precisando che:

– questa **NON esclude a priori la NON procedibilità di una espulsione;**

2) Divieto di copiatura o utilizzazione di materiale non previsto e normativa sulle sanzioni in caso di copiatura

Durante le prove d'esame se l'alunna o l'alunno fossero sorpresi con foglietti scritti a mano oppure fotocopie appunti/libri o parti di libri/pubblicazioni o parti di pubblicazioni, ovvero con altro materiale che veicola informazioni o nozioni verrà sanzionato con l'annullamento della prova. La Commissione si riunirà al termine della giornata per decidere l'eventuale e l'esclusione da tutte le prove successive.

È opportuno **invitare i candidati a consegnare alla commissione**, nei giorni delle prove scritte, materiali conferiti inopportuno quali appunti, dizionari a carattere enciclopedico se non espressamente previsti e altro materiale elaborato anche come manoscritto, ovvero libri o parti di libri/pubblicazioni o parti di pubblicazioni.

I candidati DEVONO ESSERE avvertiti che nei confronti di coloro che fossero sorpresi ad utilizzare il materiale suddetto è prevista, secondo le norme vigenti in materia di pubblici esami, **l'esclusione da TUTTE le prove di esame.**

3) Abbigliamento consono, decoro e buon costume

Le alunne e gli alunni sono invitati a presentarsi alle prove scritte e orali dell'Esame con abbigliamento consono e corrispondenti ai canoni di decoro del comune sentire, evitando "outfit" (vestiti ed accessori) bizzarri o esibizionistici o sciatti o disordinati che sono propri e caratterizzanti di contesti di vita distanti o antitetici o eccentrici rispetto al contesto educativo scolastico, pertinenti a luoghi e contesti vacanzieri (es. spiaggia, pic nic etc.), ludici, di divertimento o tempo libero o comunque tali da offendere il pudore, il buon costume e la morale pubblica.

**Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Filomena Di Rella**

Firma autografa sostituita a mezzo
stampa ai sensi dell'art.3 c.2 D.lgs 39/93